

□ **Interrogazione n. 1645**

presentata in data 24 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Binci

“Quote a carico degli utenti”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- con dgr 282/2014 sono state fornite indicazioni all'ASUR in merito al convenzionamento per il biennio 2013-2014, confermando i contenuti della convenzione di cui alla dgr 1729/2010, ad eccezione del modello A1;
- per tutti i posti convenzionati a 100 minuti è prevista la corresponsione dell'intera quota sanitaria pari a 33 euro;

Considerato che:

- con la dgr 282/2014 si conferma, per i posti convenzionati a 100 minuti, la quota a carico degli utenti pari a 33 euro con la possibilità di una quota aggiuntiva entro il 25% (41.25 euro);
 - l'allegato A2 prevede su richiesta dell'utente la possibilità di prestazioni aggiuntive per il miglioramento del comfort alberghiero e per prestazioni extra accreditamento;
 - in molte situazioni (oltre il 25% dei posti), attraverso l'allegato A2 della convenzione all'utente vengono assoggettate quote che arrivano fino a 60 euro al giorno comprendenti anche prestazioni aggiuntive di tipo sanitario;
 - nel caso in cui la persona malata e non autosufficiente necessiti di una assistenza sociosanitaria superiore a quella fornita dalla residenza protetta è compito dell'Unità Valutativa distrettuale indicare la struttura residenziale più adeguata in risposta ai bisogni di salute dell'utente;
 - all'interno della residenzialità sociosanitaria solo in questa tipologia di struttura si permette di addebitare agli utenti quote aggiuntive rispetto a quelle stabilite;
 - la normativa riguardante i livelli essenziali di assistenza prevede che la quota sociale non possa superare il 50% della tariffa complessiva;
- Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

1. il dato quantitativo della riduzione delle rette a carico degli utenti per l'anno 2013 considerata la corresponsione dei 33 euro di quota sanitaria rispetto ai 29,11 del 2012;
2. quali sono le particolari condizioni che permettono alle residenze protette di aumentare la quota a carico degli utenti fino al 25% passando da 33 a 41,25 euro;
3. cosa si intenda per “prestazioni fuori dai requisiti di accreditamento” dell'allegato A2.